



17° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

30 LUGLIO 2023

Lectures: 1 Re 3,5.7-12 ; Salmo 118; Romani 8,28-30; Mt 13,44-52

a cura di don Alfonso Rossi

SCEGLIERE

I diversi personaggi delle letture di oggi sono messi di fronte a delle alternative e devono scegliere. Salomone interpellato da Dio deve scegliere tra lunghezza di vita, la ricchezza, la morte dei nemici e un cuore saggio e intelligente e sceglie un cuore docile per distinguere il bene dal male e saper governare. Il primo uomo della parabola, trovato un tesoro, deve decidere cosa fare. Rubarlo? Sarebbe un ladro perché il campo non è suo! Lasciarlo al suo posto? Sarebbe sciocco. Ecco la scelta giusta: “Vende tutti suoi averi e compra quel campo”. Stessa scena per il mercante. Cerca perle preziose; trovata quella di grande valore vende tutti i suoi averi e la compra. Anche i pescatori devono scegliere tra i pesci cattivi non tanto perché non commestibili ma perché proibiti dalla legge e quelli buoni.

SCEGLIERE BENE

Ogni giorno anche noi siamo messi di fronte a delle scelte. Vorremmo scegliere tutto ma umanamente non è possibile. Sulle scelte meno importanti siamo completamente liberi perché hanno poco valore. Per le scelte che incidono sulla nostra vita religiosa e morale occorre decisione e forza di volontà. Il Vangelo ci invita a scegliere il “Regno dei cieli” che è l’amore di Dio presente nella storia del mondo e nella nostra vita personale. Salomone ci insegna a scegliere tra il bene e il male. San Paolo ci incoraggia ad affidarci all’amore di Dio perché “ tutto concorre al bene per quelli che amano Dio”.

SCEGLIERE PER AVERE LA GIOIA

Interessante questo accenno alla gioia come conseguenza di una buona scelta. Il racconto della prima lettura si conclude con una grande festa di Salomone con tutti i suoi servi (1Re 3,15). Il salmista è contento nel conoscere e osservare la legge del Signore. Il contadino è pieno di gioia perché ha trovato un tesoro. Certo gioia mista a un attimo di smarrimento e al rischio. Salomone viene svegliato di notte. Il contadino e il mercante nel momento in cui vendono tutto sono davvero poveri. Per un attimo il tesoro e la perla di grande valore sono solo dei desideri e non ancora possesso ma già fanno pregustare la gioia che poi arriverà.

GIOIA GIOVANE

Auguriamo la gioia di stare insieme e incontrare Gesù ai giovani in cammino verso Lisbona per la Giornata Mondiale della Gioventù. Gli italiani sono 65.000; quelli della nostra Diocesi di Como sono 406; c’è una rappresentanza anche della nostra parrocchia. Come Maria in cammino veloce per aiutare la parente Elisabetta portando il bambino Gesù con il battito del cuore vicino al suo, potranno cantare con gioia: “L’anima mia magnifica il Signore”.